E' presente in aula l'assessore esterno Samuele Ciambriello.

Il Sindaco relaziona sull'argomento illustrando il contenuto della proposta di riconoscimento debito fuori bilancio depositata agli atti del Consiglio.

Chiede e riceve la parola il Consigliere Mennito che preannuncia il suo voto contrario ritenendo che, come il debito precedente, trattasi di interventi non di somma urgenza per i quali doveva essere preventivamente impegnata la spesa.

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTO:

- L'allegata proposta di deliberazione;
- I pareri di regolarità tecnica e contabile resi ai sensi degli articoli 49, comma 1, e 147-bis del D.lgs.n. 267/2000;

il parere del revisore dei conti.

ATTESA la propria competenza a procedere.

UDITO l'intervento introduttivo del Sindaco che illustra la proposta di deliberazione in oggetto, al quale fa seguito l'intervento del Consigliere Mennito;

RITENUTO di condividere tutto quanto riportato nell'allegata proposta e nei relativi allegati;

CON voti favorevoli 8, contrari 1 (Mennito), legalmente resi

DELIBERA

DI APPROVARE l'allegata proposta di deliberazione.

Successivamente, considerata l'urgenza di provvedere

IL CONSIGLIO COMUNALE

CON voti favorevoli 8, contrari 1 (Mennito), legalmente resi

DELIBERA

DI DICHIARARE il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'articolo 134, comma 4 del D.lgs. n. 267/2000.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Premesso che ai sensi dell'art. 191 comma 3 del TUEL:

“3. Per i lavori pubblici di somma urgenza, cagionati dal verificarsi di un evento eccezionale o imprevedibile, la Giunta, qualora i fondi specificamente previsti in bilancio si dimostrino insufficienti, entro venti giorni dall'ordinazione fatta a terzi, su proposta del responsabile del procedimento, sottopone al Consiglio il provvedimento di riconoscimento della spesa con le modalità previste dall'articolo 194, comma 1, lettera e), prevedendo la relativa copertura finanziaria nei limiti delle accertate necessità per la rimozione dello stato di pregiudizio alla pubblica incolumità. Il provvedimento di riconoscimento è adottato entro 30 giorni dalla data di deliberazione della proposta da parte della Giunta, e comunque entro il 31 dicembre dell'anno in corso se a tale data non sia scaduto il predetto termine. La comunicazione al terzo interessato è data contestualmente all'adozione della deliberazione consiliare”

DATO ATTO CHE:

- l'arch. Pietro Francesco BUONANNO, Capo Ufficio Tecnico del Comune di Bucciano, accertava l'esistenza delle seguenti occorrenze: in via Centrale, via Parrocchia, via Paoli e via San Giovanni varie parti della pavimentazione stradale in pietra vulcanica e marmo versava in condizioni statiche precarie per cui creava un pericolo alla pubblica e privata incolumità e quindi si rendeva necessario ed urgente il suo ripristino;
- al fine di disporre l'immediata esecuzione delle attività necessarie a rimuovere lo stato di pregiudizio alla pubblica incolumità, non ulteriormente procrastinabili redigeva ai sensi dell'art. 140 del D.Lgs. 31/03/2023 n. 36 il verbale di somma urgenza;

PRESO ATTO del predetto verbale prot. 2405 del 17/04/2025 dal quale si evince che:

- la ditta incaricata è MECCARIELLO Marcello titolare dell'impresa omonima con sede legale in Bucciano (BN) alla via Parata, n. 3/A, C.F. MCCMCL87L22A783S e P.Iva 01711850626;
- il Tecnico comunale incaricato ha indicato all'impresa le aree in cui realizzare gli interventi necessari a ripristinare la pubblica incolumità;
- la ditta convocata ha dichiarato di essere perfettamente edotta di tutti i suoi obblighi e di accettare con la sottoscrizione del verbale, la formale consegna per gli interventi in oggetto senza sollevare riserva né eccezione alcuna;

VISTA l'allegata perizia giustificativa dalla quale risulta che, al netto della detrazione del 10% applicata alla sola parte imponibile relativa al debito fuori bilancio da riconoscere, i costi di intervento ammontano ad € 7.739,55 esente da Iva ai sensi della legge 190/2014 art. comma 54 e 89;

ATTESA la necessità di regolarizzare i lavori svolti sulla base del verbale di somma urgenza sopra indicati, per l'importo complessivo di € 7.739,55;

RITENUTO di riconoscere la legittimità del debito fuori bilancio sopra descritto per la spesa complessiva per l'intervento pari a euro 7.739,55 IVA esente a favore della ditta Meccariello Marcello;

CONSIDERATO che la disposizione sopracitata prevede che nel caso in cui non siano state applicate le disposizioni previste per l'assunzione di impegni e per l'effettuazione delle spese dall'art. 191, l'ente locale, con deliberazione consiliare, riconosce la legittimità dei debiti fuori bilancio derivanti dall'acquisizione di beni e servizi nei limiti dell'accertata e dimostrata utilità per l'ente, nell'ambito dell'espletamento di pubbliche funzioni e servizi di competenza ai sensi dell'articolo 194 lettera e) del TUEL;

RITENUTO alla luce di quanto sopra che sussistano i presupposti richiesti dalla normativa per riconoscere la legittimità del debito fuori bilancio derivante dall'affidamento dei predetti lavori per

l'importo complessivo di € 7.739,55;

ACCLARATO che sulla presente proposta dovrà essere acquisito il parere obbligatorio del revisore dei conti previsto dall'art. 239, comma 1 e comma 1-bis del D.Lgs. 267/2000 (TUEL) e il parere di regolarità contabile rilasciato dal Responsabile del Settore finanziario.

RICHIAMATO:

- il Bilancio di Previsione 2025-2027 e il Documento Unico di Programmazione relativo al medesimo triennio;
- il PIAO 2025/2027;

VISTO:

- l'art. 193 del D.Lgs. n. 267/2000, che al secondo comma prevede, tra l'altro che l'organo consiliare adotti i provvedimenti necessari per il ripianamento degli eventuali debiti fuori bilancio di cui all'art. 194;
- l'art. 23, comma 5, della legge 289/2002, che dispone che i provvedimenti di riconoscimento di debito posti in essere dalle amministrazioni pubbliche sono trasmessi agli organi di controllo ed alla competente Procura della Corte dei Conti.

VISTI gli allegati pareri in ordine alla regolarità tecnica e contabile del presente provvedimento espressi rispettivamente dal Responsabile del Settore competente e dal Responsabile del Servizio Finanziario

PROPONE

le premesse e gli atti in essi richiamati formano parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

Di riconoscere, ai sensi e per gli effetti di cui alla normativa contenuta nell'art. 194, comma 1, lett. e), del Decreto Legislativo 267/2000 il debito fuori bilancio a favore della Ditta Meccariello Marcello, per i lavori di ripristino delle parti sconnesse della pavimentazione stradale in pietra vulcanica e marmo via Centrale, via Parrocchia, via Paoli e via San Giovanni, nei limiti dell'importo di € 7.739,55, così come determinati in premessa e cioè in esenzione di IVA e al netto della riduzione complessiva del 10%;

Di imputare la spesa di € 7.739,55 al cap. 3604 del bilancio di previsione esercizio finanziario 2025;

Di precisare che il riconoscimento che precede viene effettuato senza che ciò comporti, neppure implicitamente, condivisione del carente procedimento amministrativo e negoziale che consentì la spesa in discussione, oggi riconosciuta alla stregua dell'istruttoria effettuata dal responsabile del procedimento, ai sensi e per gli effetti dell'art. 6 Legge 7.8.1990, n. 241, ed in conformità all'art. 194, comma 1, lettera e) del T.U.E.L.;

Di demandare al Responsabile del servizio le determinazioni di competenza per la esecuzione del presente provvedimento;

Di trasmettere la deliberazione di riconoscimento alla Procura Regionale della Corte dei Conti di Napoli ai sensi di quanto disposto dall'art. 23 comma 5 della L. n. 289/02;

PROPONE

di dichiarare la presente deliberazione urgente e immediatamente eseguibile ai sensi art.134 comma 4 del d.lgs n. 267/2000;